

COMUNE DI CALVENE

Piazza Resistenza nr. 1 - 36030 Calvene (VI)
Tel. 0445-860534/861438 - fax 0445-861670
Cod. fisc. 84001990245 P. IVA 01382280244

DECRETO N. 2/2020

Calvene, 16.01.2020

OGGETTO: ATTRIBUZIONE FUNZIONI DI RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA N. 3 "LAVORI PUBBLICI" ALLA DOTT.SSA COLLAREDA LISA DALL'8 GENNAIO 2020 AL 30 GIUGNO 2020.

IL SINDACO

Premesso che:

- il principio di distinzione delle competenze all'interno del Comune, tra organi di governo, cui è riservato il potere di indirizzo e di controllo politico/amministrativo, ed organi burocratici, cui spetta l'attività e l'adozione degli atti di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria, è rafforzato dal D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto:

- l'art. 109, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, che prevede che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

Visti, inoltre:

- lo Statuto comunale approvato con delibera di C.C. n. 3 del 23.03.2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 27 del 30.3.2009, modificato con delibere di G.C. n. 58 dell' 8.9.2011, n. 63 del 24.07.2014, n. 4 del 26.01.2015, n. 33 del 01.07.2019 e n. 53 del 07.10.2019;

Considerato che, sono state istituite le aree delle posizioni organizzative individuandole, in particolare, nei seguenti servizi apicali:

- a) Finanziaria
- b) Tecnica – Settore assetto sviluppo territorio e ambiente
- c) Tecnica – Settore Lavori Pubblici;
- d) Amministrativa e Tributi;

Preso atto dell'organigramma dell'Ente;

Dato atto che:

- a decorrere dal 2013 fino al 28.02.2019, è stata avviata una collaborazione con la Dott.ssa Lisa Collareda "Istruttore direttivo tecnico" - Cat. D - pos. econ- D1 - dipendente del Comune di Castelgomberto stipulando una convenzione ai sensi dell'art. 14 del CCNL "Regioni-Autonomie locali" del 22.01.2004, per l'utilizzo della dipendente entro l'orario di lavoro;

- con delibera di G.C. n. 13 del 18.03.2019 si prendeva atto della cessazione anticipata della convenzione (art. 14 CCNL 22.01.2004) con il Comune di Castelgomberto (VI) per l'utilizzo congiunto della dipendente Lisa Collareda all'interno dell'orario di lavoro a seguito della trasformazione del rapporto di lavoro della stessa da tempo parziale a tempo pieno a partire dal 1° marzo 2019;

- con la stessa delibera si determinava inoltre di utilizzare la dipendente di Castelgomberto, Ing. Lisa Collareda, Istruttore Tecnico Direttivo, cat. Giur. D – Posiz. economica D1, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge n. 311/2004, per 4 (quattro) ore settimanali da svolgere al di fuori dell'orario di lavoro d'obbligo, per il periodo 15 marzo 2019 – 31 agosto 2019, ai sensi dell'art. 1, comma 577 della Legge n. 311/2004;

- con delibera di G.C. n. 49 del 18.09.2019 si determinava di utilizzare la dipendente di Castelgomberto, Ing. Lisa Collareda, Istruttore Tecnico Direttivo, cat. Giur. D – Posiz. economica D1, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge n. 311/2004, per 4 (quattro) ore settimanali da svolgere al di fuori dell'orario di lavoro d'obbligo, per il periodo 16.09.2019 – 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 1, comma 577 della Legge n. 311/2004;



Considerato che l'incarico conferito è scaduto il 31.12.2019 e ritenuta la necessità di assicurare le funzioni di Responsabile dell'Area Tecnica – “Lavori Pubblici” per garantire gli adempimenti tecnici del Comune;

Dato atto che l'ing. Collareda Lisa, dipendente di Castelgomberto a tempo pieno e indeterminato, ha comunicato la propria disponibilità a continuare a svolgere le attività di natura Tecnica –Lavori Pubblici fino al 30.06.2020;

Visto l'art. 1, comma 557 della Legge n. 311/2004 che recita testualmente:

“I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purchè autorizzati dall'amministrazione di provenienza”;

Precisato che:

- la suindicata norma ha come beneficiari esclusivamente i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed altri enti locali e non richiede nessuna convenzione, perché presso l'ente che si avvale del lavoratore non si dà vita ad una prestazione univoca ripartita, bensì ad una prestazione lavorativa indipendente da quella che il lavoratore interessato conduce con l'ente di provenienza;
- il Comune di Calvene conta n. 1323 abitanti al 31.12.2019;

Atteso che:

- con nota prot. n. 4185 del 11.12.2019 questo Comune chiedeva al Comune di Castelgomberto di proseguire l'utilizzo della dipendente Collareda per n. 4 ore settimanali da svolgere al di fuori del normale orario di lavoro con decorrenza 01.01.2020 – 30.06.2020;
- con propria determina n. 1 del 07.01.2020 il Segretario Comunale del Comune di Castelgomberto autorizzava la dipendente Collareda – Istruttore Direttivo Tecnico cat. D1, a svolgere, al di fuori dell'orario di lavoro settimanale, n. 4 ore settimanali presso il Comune di Calvene per il periodo **08.01.2020 al 30.06.2020**;

Precisato che, anche nel caso di ricorso al comma 557 della legge n. 311/2004, è possibile conferire l'incarico di posizione organizzativa e che tale incarico si può sommare a quello eventualmente attribuito presso l'ente di provenienza, a condizione che l'importo complessivo non superi il tetto stabilito dal CCNL del 21 maggio 2018.

Visto:

- l'art. 15 del CCNL "Funzioni locali" del 21.05.2018, di seguito riportato:

“1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.

4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.

5. A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.

6. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli



obiettivi.

7. Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67.";

Dato atto che:

- il Comune di Calvene ha disciplinato la graduazione delle posizioni organizzative in attuazione del CCNL "Funzioni locali" del 21.05.2018 e, con la deliberazione di G.C. n. 31/2019, ha approvato la "Metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative";
- la graduazione della retribuzione di posizione per i titolari di posizione organizzativa deve tenere conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa desunta, in particolare, dai seguenti parametri:
- collocazione del settore
- complessità organizzativa
- professionalità richiesta
- autonomia gestionale;
- l'art. 3 della Metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative stabilisce che per i dipendenti di altri Enti - Responsabili di Aree e titolari di PO - utilizzati in modo congiunto - la retribuzione di posizione è disciplinata da apposita convenzione ovvero con il provvedimento di incarico;

Precisato che l'individuazione del Responsabile di Area/Posizione organizzativa deve tener conto dei seguenti requisiti:

- inquadramento del dipendente nella categoria D;
- tipologia del rapporto di lavoro: tempo pieno ed indeterminato
- titoli professionali posseduti;
- potenziale derivante anche dalla valutazione della prestazione lavorativa;

Dato atto che la nomina del Responsabile - titolare di posizione organizzativa deve essere preceduta da opportuna valutazione con riferimento ai requisiti di capacità professionale, esperienza e competenza, nonché ai requisiti culturali ed attitudinali necessari per ricoprire il ruolo previsti dalla "Metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative" per il conferimento del relativo incarico;

Accertato, in base al curriculum, che la Dott.ssa Collareda Lisa è in possesso dei requisiti suddetti e svolge le medesime funzioni presso il Comune di Castelgomberto da cui dipende con rapporto di lavoro a tempo pieno;

Richiamata la delibera di G.C. n. 1 del 16.01.2020 con la quale si deliberava di utilizzare la dipendente di ruolo, Ing. Lisa Collareda, Istruttore Tecnico Direttivo, cat. Giur. D – Posiz. economica D1, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge n. 311/2004, per un totale di 4 (quattro) ore settimanali da svolgere al di fuori dell'orario di lavoro d'obbligo, **per il periodo 8 gennaio 2020 – 30 giugno 2020;**

Ritenuto di assegnare all'Ing. Lisa Collareda le funzioni di Responsabile dell'Area Tecnica n. 3 – “Lavori Pubblici”/Posizione organizzativa di Calvene, riconoscendo la retribuzione di posizione annua per tredici mensilità rapportata alle ore di servizio per 4 ore settimanali al di fuori dell'orario di lavoro d'obbligo, per un importo annuo di Euro 1.434,60, pari ad € 110,35 lordi mensili;

Precisato che questo Comune provvederà ad erogare direttamente all' Ing. Collareda Lisa il trattamento fondamentale per la prestazione lavorativa corrispondente a n. 4 ore lavorative, come pure il trattamento accessorio (retribuzione di posizione e di risultato), ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. "Funzioni locali" del 21.05.2018 nonché il rimborso delle spese di accesso e/o di missione spettanti;

Visto l'art. 11 bis, comma 2, del D. L. n. 135/2018, convertito dalla Legge n. 12/2019 che recita:

“2. Fermo restando quanto previsto dai commi 557-quater e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per i comuni privi di posizioni dirigenziali, il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non si applica al trattamento accessorio dei titolari di posizione organizzativa di cui agli articoli 13 e seguenti del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto funzioni locali - Triennio 2016-2018, limitatamente al differenziale tra gli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato già attribuiti alla data di entrata in vigore del predetto CCNL e l'eventuale maggiore valore delle medesime retribuzioni successivamente stabilito dagli enti ai sensi



dell'articolo 15, commi 2 e 3, del medesimo CCNL, attribuito a valere sui risparmi conseguenti all'utilizzo parziale delle risorse che possono essere destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato che sono contestualmente ridotte del corrispondente valore finanziario.”;

Dato atto che l'art. 6 del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina la "Sostituzione del Responsabile" e, al fine di assicurare la continuità delle funzioni gestionali delle aree e rispondendo alla finalità primaria di evitare interruzioni e disagi nel normale svolgimento delle stesse, prevede che in caso di assenza, impedimento od incompatibilità del responsabile dell' area le sue competenze sono espletate dal responsabile vicario individuato dal Sindaco tra il personale che per qualifica ed attitudini possa effettivamente svolgere tale ruolo. Qualora non sia possibile o non sia ritenuto utile procedere alla sostituzione del responsabile secondo le modalità previste dalla stessa norma, le funzioni devono intendersi attribuite al Segretario comunale;

Visti:

- il D. Lgs. n. 165 in data 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. n. 267 in data 18 agosto 2000 “ Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modifiche e integrazioni;
- l’art. 23 “Salario accessorio e sperimentazione” del D. Lgs. n. 75/2017;
- il C.C.N.L. “Funzioni locali”, sottoscritto il 21 maggio 2018, in particolare gli artt. 13,14,15,17 e 18;
- il Regolamento per la misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione di G.C. n. 21 del 22.05.2019;

Ai sensi dell'art. 50, comma 10, del D. Lgs. n. 267/2000;

DECRETA

1. **di conferire** alla Dott.ssa Lisa Collareda - Istruttore Direttivo Tecnico, categoria D1 - dipendente di Castelgomberto a tempo pieno - la nomina di Responsabile dell'Area Tecnica n. 3 – Lavori Pubblici/Posizione organizzativa del Comune di Calvene per il periodo **dall'8 gennaio 2020 al 30 giugno 2020** per n. 4 ore settimanali al di fuori dell'orario di lavoro d'obbligo, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge n. 311/2004, dando atto che:

* l'incarico potrà essere revocato anche prima della scadenza del termine per:

- intervenuti mutamenti organizzativi in seno al Comune;
- valutazione negativa, con riferimento ai risultati e alla prestazione distintamente considerata nella misura inferiore al 50% del punteggio massimo attribuibile, con conseguente perdita della retribuzione di posizione e restituzione alle funzioni del profilo di appartenenza;

* l'incarico formante oggetto del presente provvedimento potrà essere modificato nei contenuti, in termini di durata temporale o di prestazioni richieste;

2. **di attribuire** conseguentemente alla nominata dipendente tutte le funzioni di pertinenza dell'Area Tecnica n. 3 Lavori Pubblici, come articolata nell'organizzazione dell'Ente, di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita:

"comma 2: Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108.

3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

- a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
- b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
- c) la stipulazione dei contratti;
- d) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
- e) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di

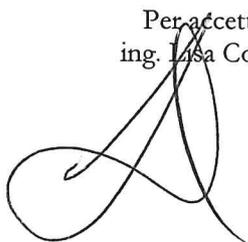


prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;
f) *le attestazioni, certificazioni comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;*
g) *gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal sindaco.";*

3. **di conferire**, inoltre, al summenzionato responsabile, tutte le ulteriori competenze individuate da leggi di settore o regolamenti interni, che fanno capo ai responsabili di servizio;
4. **di dare atto** che l'ammontare della retribuzione di posizione è fissata in € 1.434,60 e, quindi, in € 110,35 lorde mensili oltre alla retribuzione di risultato di cui all'art. 15 del CCNL 21.05.2018, soggetta a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'Ente e il rimborso delle spese di accesso e/o missione. L'ammontare della retribuzione di posizione assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità altrimenti spettanti, compreso il compenso per lavoro straordinario.
5. **di precisare** che, anche nel caso di ricorso al comma 557 della legge n. 311/2004, è possibile conferire l'incarico di posizione organizzativa e che tale incarico si può sommare a quello eventualmente attribuito presso l'ente di provenienza, a condizione che l'importo complessivo non superi il tetto stabilito dal CCNL del 21 maggio . 2018.

Copia del presente decreto viene consegnato all'interessata e trasmesso all'Ufficio personale per gli adempimenti conseguenti, pubblicato sul sito del Comune di Calvene – Sezione “Amministrazione trasparente” - sottosezione di 1° livello “Personale” - sottosezione di 2° livello “Posizioni organizzative”.

Per accettazione
ing. Lisa Collareda



IL SINDACO
dott. Pasin Andrea

